

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4048 Del 19/10/2023**  
**Prot. n° 23/401591 Del 02/10/2023**

**Ditta Proponente:** PENDECHE S.R.L.

**Oggetto:** Progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota

**Comune di Intervento:** L'Aquila, Campotosto, Pietracamela, Rocca Santa Maria

**Tipo procedimento:** V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Giovanni Cantone (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ing. Daniele Antonelli (delegato)

**Teramo** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Gruppo Istruttorio: dott. Pierluigi Centore  
dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata da Pendeche in relazione all'intervento "Progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota" acquisita al prot. n. 401591/23 del 2 ottobre 2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso del parere favorevole del Parco Gran Sasso Monti della Laga rilasciato dall'Ente in data odierna;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE

*Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.*

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Daniele Antonelli (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**  
**Progetto**

Valutazione di Incidenza

**Progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Installazione permanente (e non dismissione annuale delle stesse) di cantine realizzate con rete metallica e rivestimento interno in legno.
<b>Azienda Proponente:</b>	Pendeche Srl

**Localizzazione del progetto**

Comuni:	L'Aquila, Pietracamela, Mascioni, Rocca Santa Maria
Provincia:	AQ, TE

**Referenti della Direzione**

Dr.ssa Chiara Forcella

**Gruppo di lavoro istruttorio**

Dott. Pierluigi Centore



## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bruno Carpitella
PEC	<a href="mailto:info@pec.pendeche.com">info@pec.pendeche.com</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Arch. Lorena Lucidi
----------------	---------------------

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. prot. 0401591 del 02/10/2023
------------------------------	---------------------------------------

### 4. Elenco Elaborati

 all.1_format_supporto_proponente_screening_pendeche srl.pdf
 allegato 1_relazione tecnica.pdf
 allegato 2_allegati tecnici e cartografici - documenti google.pdf
 giudizio 2978.pdf
 Modello-10_istanza_vinca, nota n. 401591 del 02.10.2023.pdf
 PENDECHE - avvioprocedimento n. 403313 del 03.10.23.pdf

### Premessa

Con nota prot. 0401591 del 02/10/2023, la ditta Pendeche Srl ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza, Livello I Screening per il progetto "**Progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota**", ricadente nei territori comunali di L'Aquila, Pietracamela, Mascioni, Rocca Santa Maria (AQ/TE), in un'area ricadente all'interno della Zona di Protezione Speciale IT7110128 "*Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga*".

Il Servizio scrivente, con nota n. 0403313 del 03/10/2023, ha provveduto all'attivazione del procedimento richiedendo all'Ente gestore dell'Area Natura 2000 interessata, di esprimersi ai sensi del DPR 357/97 e smi e delle Linee Guida Regionali per la VInCA.

Di seguito si riporta una sintesi della documentazione trasmessa e si allega il *format di Screening* per la Valutazione di incidenza.

## Localizzazione

Le strutture sono poste nelle seguenti aree: Campo Imperatore, Prati di Tivo, Campotosto e Ceppo. Tutte le strutture con gabbioni si trovano in zone accessibili con mezzi. Gli spazi individuati risultano tutti ricoperti da materiale pietroso. I gabbioni saranno foderati sul fondo con geotessuto per evitare al massimo la dispersione di eventuali frammenti sul suolo. L'area occupata dalla superficie di ogni singola struttura è pari a 6 mq per un totale, per ogni postazione, pari a circa 12 mq.

## Micropostazioni:

Le micropostazioni sono poste in località Campo Pericoli (Te) e nel Vallone delle Cornacchie. Entrambe le postazioni sono raggiungibili unicamente a piedi e trasportate in spalla lungo i sentieri, così come gli alimenti destinati all'affinamento. I posti prescelti sono piccole aree pianeggianti, sulle quali poggiano le micropostazioni montate e ricoprirle di pietrame recuperato in loco per evitare che le strutture si muovano con il vento. Inoltre l'area non dovrà essere a rischio valanghe. Le micropostazioni occuperanno uno spazio max di 1,00 mq ciascuna.

## Descrizione di sintesi del progetto

Il progetto di trasformazione prodotti alimentari in quota richiede condizioni geografiche, geologiche, ambientali e climatiche ben precise. L'altitudine ha un ruolo fondamentale: a quote elevate corrispondono pressione atmosferica e temperature idonee alla trasformazione dei prodotti alimentari. Abbiamo verificato, negli anni, come il substrato minerale intervenga nel processo di miglioramento dei parametri organolettici grazie agli ioni liberi disponibili nella fase del disgelo. La purezza dell'aria è essenziale durante tutto il processo, mentre i parametri microclimatici propri delle aree selezionate garantiscono moderate escursioni termiche. Questo complesso set di parametri concorre alla riuscita di questo particolarissimo processo, che produce risultati riconoscibili; gli habitat del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga soddisfano appieno tali esigenze.

## Periodo di svolgimento e tempistica

Con la richiesta attuale si chiede l'**autorizzazione alla permanenza annuale, senza rimozione dei gabbioni**. La sottoscritta società Pendeche ha ottenuto il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, rilasciato in data 04/12/2018 con Giudizio n. 2978 con durata complessiva di 10 anni, nel quale i moduli per la trasformazione dei prodotti alimentari, venivano rimossi indicativamente nel mese di giugno e ricollocati in sito nel mese di novembre o comunque poco prima delle grandi nevicate e della relativa chiusura delle strade di accesso.

La possibilità di lasciare in quota le "cantine" (moduli contenitori), permette di effettuare solo operazioni di carico e scarico degli alimenti, con un risparmio di tempo e minor impatto ambientale in termini di inquinamento, appreso descritto. **Il periodo di nostro interesse è sempre quello dell'innervamento, variabile di anno in anno e, a seconda della quota, che i dati nivometrici storici individuano nel periodo che va da fine novembre ad inizio maggio.** Ciò presuppone che i prodotti, già confezionati in apposite strutture mobili, vengano depositati nelle loro stazioni di maturazione all'approssimarsi delle prime nevicate e che vengano ritirati, non appena il disgelo lo consente. Durante i mesi invernali di stazionamento, le strutture saranno completamente coperte dal manto nevoso.

## Intento del progetto e attività necessarie all'obiettivo:

Il progetto, come già ampiamente illustrato nella precedente approvata autorizzazione, si riferisce all'affinamento di determinati prodotti alimentari in alta quota, durante i mesi invernali. Per esperienze ormai consolidate i prodotti in questione subiscono una trasformazione che ne implementa le caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche. Il progetto, si è riscontrato che costituisce anche uno strumento di marketing dalle due facce. Da un lato, mediante la visibilità offerta da un prodotto esclusivo, vuole contribuire all'acquisizione di nuovi mercati da parte di Pendeche Srl, dall'altro, vuole essere un veicolo di promozione territoriale che propone il sistema integrato ospitalità - enogastronomia - escursionismo come modello di turismo esperienziale sostenibile. Il baricentro di questo complesso sistema è il territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga di cui ha ottenuto il **patrocinio dell'Ente Parco**.

L'affinamento avviene in piccole postazioni in quota, contenitori già descritti nella precedente autorizzazione. Nello specifico sono previsti **due tipi distinti di strutture, uno per le postazioni accessibili**

**con i mezzi meccanici su strada rotabile e uno per le micropostazioni accessibili, a piedi, tramite i sentieri esistenti.**

Per quanto riguarda il primo modulo esso è composto da due elementi: cesti in acciaio dove sono collocati gli alimenti da inserire nei gabbioni di contenimento in struttura rigida in ferro e rivestimento ligneo all'interno (dim. 200x300x150 circa). In tal modo gli alimenti sono nascosti alla vista, quindi con impatto visivo relativo e nel contempo, l'involucro protegge gli stessi dai raggi solari.

L'intera struttura è riciclabile al 100%. Le micropostazioni sono realizzate in struttura leggera e di dimensioni ridotte, anch'essa in reti di acciaio assemblabile, trasportabile in spalla, che sono montate in loco. Le dimensioni ridotte delle micropostazioni (dim. 50x50x50 circa) permettono di scegliere una zona pianeggiante al riparo da zone valanghive e ricoperta con pietrame che ne permettono l'ancoraggio a terra, al riparo dai venti e dai raggi solari.

#### **Uso delle risorse naturali, interferenze con le componenti abiotiche e biotiche**

Sia le postazioni principali che le micropostazioni, occupano superfici piccolissime. L'occupazione del suolo ed il consumo dello stesso viene limitato al minimo sia per la limitata grandezza delle stazioni, sia, nel caso delle stazioni con gabbioni, che sono situati in spiazzi (aree), sia nel caso delle micropostazioni che occupano solo 1 mq. In fase di cantiere, per quanto riguarda i gabbioni, i mezzi di sollevamento stazionano comunque sulla strada principale adiacente ai siti di deposito.

#### **Produzione di rifiuti, inquinamento e valutazione incidenza sulle specie**

Durante il trasporto degli alimenti all'interno delle postazioni di affinamento, non è prevista la produzione di rifiuti tale da incidere sull'habitat e sulle specie di flora e di fauna censite. Inoltre il progetto non prevede fonti di inquinamento di nessun tipo in nessuna fase del progetto.

A tal proposito, con la possibilità di lasciare i gabbioni in sito, si evidenzia una riduzione pari all'85% delle sostanze inquinanti emesse dal motore dei mezzi di trasporto, in quanto il trasporto verrà effettuato con veicoli più piccoli che hanno a bordo solo i prodotti in affinamento. In questo modo le operazioni di scarico/carico si rilevano più veloci: la durata delle operazioni risulterà essere di circa un'ora rispetto ai tempi occorrenti attualmente, che richiedono oltre quattro ore di operazioni sia nella fase di deposito che nella fase di recupero dei gabbioni e dei relativi prodotti in affinamento. I gabbioni realizzati con materiale ligneo e ferro, dimostrano di essere a basso impatto ambientale in ogni stagione dell'anno.

#### **Rischi di incidenti**

Non sono previsti rischi di incidenti particolari durante lo stoccaggio degli alimenti né durante la permanenza delle stazioni in quota, per cui non vi è la necessità di nominare un coordinatore della sicurezza in sia in fase progettuale che esecutiva delle opere.

**Allegato il formato di screening.**

#### **Referenti della Direzione**

Dr.ssa Chiara Forcella



Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

